

VERBALE DI INCONTRO

In data 1° ottobre 2013 si sono incontrate la RAI-Radiotelevisione Italiana e le OO.SS. SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI e SNATER, ai fini dell'informativa/confronto prevista dall'art. 5 del Verbale di accordo – Razionalizzazione dei costi del 4 luglio 2013.

In apertura d'incontro, l'Azienda riepiloga i risultati dell'iniziativa di incentivazione all'esodo straordinario, relativi al periodo antecedente alla sottoscrizione del citato accordo del 4 luglio: per il personale disciplinato dal CCL per quadri, impiegati e operai hanno complessivamente aderito 330 lavoratori, dei quali 117 nell'ambito della Direzione Produzione TV, 59 nell'ambito della Direzione Coordinamento Sedi Regionali e 154 nell'ambito delle restanti Direzioni (come da prospetto dettagliato in possesso delle OO.SS.).

L'Azienda illustra inoltre i dati parziali, al momento disponibili, relativi all'esito delle misure previste dagli artt. 2 e 3 del Verbale di accordo – Razionalizzazione dei costi del 4 luglio 2013: 103 nuove richieste di adesione all'iniziativa di incentivazione all'esodo, delle quali 22 già formalizzate con sottoscrizione da parte del lavoratore di proposta irrevocabile; 37 manifestazioni di disponibilità alle misure di accompagnamento alla pensione disciplinate dall'art. 4 della L. 28 giugno 2012 n.92.

Considerato che le richieste di incentivazione all'esodo sono ancora in fase di definizione e che l'Azienda sta procedendo ad esaminare gli estratti contributivi di recente forniti dall'INPS, le Parti convengono di incontrarsi nuovamente il 24 di ottobre per l'illustrazione dei risultati delle misure sopra indicate; al riguardo l'Azienda precisa che, laddove tali dati siano disponibili prima dell'incontro concordato, provvederà tempestivamente a convocare e ad informare le OO.SS..

In coerenza con le previsioni dei vigenti accordi, l'Azienda dopo avere effettuato una ricognizione sulle carenze di organico delle varie strutture aziendali comunica che ha individuato in alcune sedi regionali le situazioni più critiche su cui intervenire con urgenza e, pertanto, procederà all'assunzione, che verrà formalizzata entro il corrente mese di ottobre, dei tecnici della produzione di fascia A di Aosta, Bari, Campobasso, Cosenza, Perugia, Pescara, Trento e Trieste. L'Azienda comunica altresì che procederà all'assunzione dei tecnici della produzione delle succitate Sedi che entreranno in fascia A in base alla verifica riferita al 31/12/2013 non appena formalizzato il predetto ingresso.

L'Azienda fa inoltre presente che sta valutando i risultati della recente iniziativa di “*job posting*” per il reperimento di tecnici della produzione e che comunicherà alle OO.SS. le risultanze della stessa ed i relativi inserimenti nelle Sedi interessate.

Con riferimento a Rai Way, si conferma che le stabilizzazioni del personale tecnico a tempo determinato inserito nella fascia A del bacino verranno effettuate a partire dal corrente mese di ottobre e si concluderanno entro il 15 dicembre p.v.. Si conferma inoltre quanto previsto dall'art.2, comma 7, del Verbale di accordo – Politiche attive del 4 luglio 2013.

Il Sindacato, preso atto della comunicazione aziendale, chiede di effettuare una più attenta verifica per quanto concerne ulteriori anticipi di stabilizzazione di lavoratori a termine della fascia A del bacino a copertura di carenze di organico anche su altre sedi regionali e su altre figure professionali, tenendo conto delle uscite di personale conseguenti al piano di incentivazioni e di quanto previsto all'art. 2, comma 1, alinea 4, del verbale di accordo “Politiche attive”, come integrato dal 7° capoverso del verbale del 30-31 luglio 2013. L'Azienda si dichiara disponibile.

Il Sindacato, inoltre, tenendo conto di quanto previsto all'art. 12 dell'accordo di rinnovo contrattuale del 7 febbraio 2013, relativamente alla riduzione di lavoro in appalto e pieno utilizzo delle risorse interne, chiedono alla Rai di procedere con quanto previsto nell'accordo del 4 luglio, parte relativa alle "misure tampone" e "selezione del personale in apprendistato", per scongiurare l'incremento di appalti sostitutivi di mansioni che normalmente, prima dell'esodo incentivato, venivano svolte da personale interno.

Infine le OO.SS., nell'evidenziare come lo strumento del "*job posting*" sia in questa fase utilizzato per far fronte alle esigenze più urgenti, rilevano la necessità di procedere quanto prima ad una puntuale regolamentazione del suo utilizzo, ispirata a principi di equità e trasparenza; al riguardo, l'Azienda manifesta disponibilità ad un confronto sulla materia.